



25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA
VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Programma

1. Saluti istituzionali:
Domenico Giampà – Sindaco di San Pietro a Maida
Sabrina Grande – Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Statale di Maida
Loretta Azzarito – Assessore alle Politiche di Genere
Carmen Costantino – Presidente Commissione Comunale Pari Opportunità di San Pietro a Maida
2. Monologo di Paola Cortellesi del David di Donatello “Violenza verbale” (2018) a cura di Lucia Villella, Vicepresidente della CPO di San Pietro a Maida e degli studenti;
3. Balletto a cura dell’Aretè Sporting Center;
4. Canzone “Figlia d”a Tempesta” di La Niña a cura di Iolanda Isabella;
5. Laboratorio “*Le parole che feriscono / le parole che salvano*”: dividere, a scuola, i ragazzi in piccoli gruppi. Dare loro una lista di frasi comuni (es. “sei mia”, “senza di me non sei niente”, “era colpa tua”). Chiedere: quale messaggio c’è dietro? Perché è violenza? Successivamente, fare inventare frasi positive alternative che tutti attaccano su un pannello denominato le “frasi che salvano”;
6. “La sedia vuota”. Una sedia rossa rappresenta una vittima di femminicidio. Ogni studente porta un biglietto con: un pensiero, una promessa o una parola chiave (rispetto, libertà, coraggio...) da attaccare sulla sedia. Alla fine, la sedia

sarà ricoperta di post its volta a simboleggiare che quel posto, occupato da donne vittime di violenza, si possa trasformare in uno occupato da ciascuno di loro che non dimentica e che si impegna a portare avanti la speranza e la lotta contro la violenza;

7. Violenza e riconoscimento dei segnali. Partire da frasi mascherate da “amore”, troppo comuni fra adolescenti: “copriti”, “non uscire con le tue amiche”, “se mi lasci mi ammazzo”, “dammi la password”, “sei mia”.
Chiedere ai ragazzi: Perché sono violenza? Che alternative esistono in una relazione sana? Possono creare cartelloni.

La Presidente
Costantino Carmen